	MANUALE DELLA QUALITÀ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Code: All. 29
		Revisione: 00 – 01/2021
		Pagina: 1 di 8
		Rif. Sez. 8A MQ




ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”
 via Manzoni, 191 – 45021 Badia Polesine (RO)
 ☎ 0425 53433 - ☎ 0425 589133
 Codice Ministeriale ROIS00700D - Codice Fiscale 91005190292
 e-mail istituzionale: rois00700d@istruzione.it – posta certificata: rois00700d@pec.istruzione.it



LICEO “EUGENIO BALZAN”
 via Manzoni, 191 - Badia Polesine
 ☎ 0425 53433 - ☎ 0425 589133

I. T. A. S. “LUIGI EINAUDI”
 via San Nicolò, 31- Badia Polesine
 ☎ 0425 51214 - ☎ 0425 590833

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;


VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie

 I.I.S. PRIMO LEVI	MANUALE DELLA QUALITÀ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Code: AII. 29
		Revisione: 00 – 01/2021
		Pagina: 2 di 8
		Rif. Sez. 8A MQ


in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

in data 12/01/2021

DELIBERA

l'adozione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI), già approvato dal Collegio dei docenti in data 17/12/2020.

I.I.S. "P. Levi" Badia Polesine (RO)


 I.I.S. PRIMO LEVI	MANUALE DELLA QUALITÀ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Code: All. 29
		Revisione: 00 – 01/2021
		Pagina: 3 di 8
		Rif. Sez. 8A MQ

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.I.S. "Primo Levi" di Badia Polesine.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti ed è adottato su delibera dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

1. Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in caso di nuovo lockdown o in caso di quarantena o isolamento fiduciario di insegnanti, di studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per: gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; lo sviluppo delle competenze digitali in attuazione del PNSD; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento. Inoltre la DDI consente di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone, cioè svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le videolezioni in diretta (intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti) e lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
 - Attività asincrone, cioè senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base

 I.I.S. PRIMO LEVI	MANUALE DELLA QUALITÀ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Code: All. 29
		Revisione: 00 – 01/2021
		Pagina: 4 di 8
		Rif. Sez. 8A MQ

plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online vanno svolte in modalità mista, ossia alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, dovrà inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve contribuire al raggiungimento dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, in presenza o attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e il Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. L'animatore e il team possono anche proporre attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: Registro elettronico ClasseViva, G Suite, Moodle. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque, in accordo con gli altri docenti del consiglio di classe, integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.


2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe del registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle AID asincrone.

 I.I.S. PRIMO LEVI	MANUALE DELLA QUALITÀ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Code: All. 29
		Revisione: 00 – 01/2021
		Pagina: 5 di 8
		Rif. Sez. 8A MQ

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita sia per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, sia per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere degli insegnanti e degli studenti.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza e per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere degli studenti e del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno temporale richiesto al gruppo di studenti stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

6. Sarà cura del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le videolezioni sono programmate e avviate dagli insegnanti nell'ambito dell'orario settimanale, come stabilito dal dirigente scolastico. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

2. All'inizio di ciascuna videolezione, l'insegnante deve rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. Le assenze saranno giustificate formalmente, con l'apposito libretto, al rientro delle attività in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole.

a) Setting: le videolezioni possono essere seguite utilizzando lo smartphone, il tablet, il PC; abilitare l'uso del microfono e della videocamera che inquadra lo studente stesso in primo piano; collocarsi in un ambiente privo di rumori e tranquillo, con abbigliamento adeguato; utilizzare eventualmente un microfono e una cuffia esterna per migliorare la qualità del suono e dell'audio.

b) Partecipazione alla lezione: essere puntuali all'inizio della videolezione; avere a disposizione tutto il materiale scolastico (libro di testo, quaderno, ...) per seguire adeguatamente la lezione, per prendere appunti, partecipando responsabilmente a ogni fase dell'attività didattica; svolgere regolarmente le consegne che vengono proposte dall'insegnante. La presenza dello studente alla sessione di lavoro online è obbligatoria e sarà debitamente registrata dall'insegnante nel registro di classe; solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione.

4. Ulteriori indicazioni:

- quando si accede alla lezione salutare tutti i presenti e disattivare il microfono; l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;

- durante la lezione ridurre i momenti di distrazione, seguire attentamente le indicazioni dell'insegnante ed essere partecipativi;


- per fare domande utilizzare la chat, se prevista dalla piattaforma, altrimenti attivare il microfono e chiedere il permesso di intervenire alla discussione;

- rispettare sempre le consegne;

- non è consentita la presenza alla videolezione ad altre persone estranee al gruppo classe;

- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata deve essere consentita dal docente; dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso;

- durante le prove di verifica svolte in modalità sincrone, che siano orali, scritte o pratiche, devono essere

 I.I.S. PRIMO LEVI	MANUALE DELLA QUALITÀ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Code: All. 29
		Revisione: 00 – 01/2021
		Pagina: 6 di 8
		Rif. Sez. 8A MQ

garantite con continuità la connessione audio-video e una inquadratura a mezza figura dello studente.

- in caso di comportamenti particolarmente scorretti, l'insegnante può escludere lo studente dalla videolezione e dalla prova di verifica.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone


1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano G Suite e/o Moodle come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. G Suite e Moodle possiedono un sistema di controllo che permette al docente di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. Le piattaforme sono quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico, su G Suite e su Moodle sono degli account di lavoro o di studio; pertanto è proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche o la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. È vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio degli studenti maggiorenni o dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo o, comunque, al più presto, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti, piccoli gruppi o studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2 (ossia esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19), con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe e

 I.I.S. PRIMO LEVI	MANUALE DELLA QUALITÀ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Code: All. 29
		Revisione: 00 – 01/2021
		Pagina: 7 di 8
		Rif. Sez. 8A MQ

di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, possono essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti e/o interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata da medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI integra i criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, le valutazioni svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, contribuiranno alle valutazioni sommative.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.


Art. 11 – Supporto alle famiglie e ai docenti privi di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer, di altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito regolamento. Lo studente (se maggiorenne) o i genitori/tutori (se minorenni) saranno direttamente responsabili in caso di danneggiamento del device e dovranno provvedere al rimborso in caso di danni.

2. L'Istituto dà la disponibilità ai docenti di utilizzare la connessione internet dell'Istituto per la didattica a distanza; in via residuale rispetto a quanto previsto dal comma 1, l'Istituto offre altresì ai docenti con contratto a tempo determinato un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e di altri dispositivi digitali per la didattica a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro

 I.I.S. PRIMO LEVI	MANUALE DELLA QUALITÀ	Code: All. 29
	REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Revisione: 00 – 01/2021
		Pagina: 8 di 8
		Rif. Sez. 8A MQ

famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Accettano le regole sull'utilizzo del registro elettronico, di G Suite e di Moodle comprendente anche l'accettazione della Netiquette (l'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali): nel rispetto delle disposizioni sulla privacy è assolutamente vietato diffondere foto, videoregistrazioni delle persone che sono coinvolte nella lezione online; la violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuali come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende sia impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo sia impegni riguardanti la DDI.

Il presidente del consiglio di istituto
Giovanni Saretto

Il dirigente scolastico
Amos Golinelli